



In zona play-off Aimo Diana, 46 anni, 5° con la Feralpisalò

Feralpisalò all'esame contro la capolista «Possiamo vincere»

• L'allenatore Diana e la sfida di domani con l'imbattuto Padova «Anche gli altri devono preoccuparsi di noi»

SERGIOZANCA

SALÒ È un esame terribile, quello che domani attende la Feralpisalò all'Euganeo: in 9 gare il Padova ha conquistato 8 vittorie e un pareggio, guida la classifica con largo vantaggio sulle inseguitrici (+ 7 su Vicenza e Renate, + 8 sull'Alcione di Milano, + 10 sui gardesani e sul Lumezzane) e, con il Pescara di Silvio Baldini nel girone B, è l'unica tra le 60 dell'intera serie C a non avere mai perso.

Nella conferenza stampa dell'antivigilia Aimo Diana coglie comunque l'occasione per caricare i suoi: «Ci attende una gara complicata - sostiene l'allenatore della Feralpisalò -. Dobbiamo preoccuparci della forza del Padova, ma anche il Padova deve preoccuparsi di noi. Siamo attraversando un buon momento, vogliamo continuare così».

Insieme ai veneti e al Monopoli (girone C), la Feralpisalò ha la difesa meno per-

forata della Serie C con soli 4 gol presi: «Ma bisogna aumentare la forbice tra reti fatte e subite: cerchiamo sempre di proporre gioco - replica Diana -. Resta il fatto che il nostro portiere Rinaldi ha compiuto interventi brillanti e decisivi».

L'avversaria

La capolista del girone A è una cooperativa del gol: ben 10 i calciatori andati a segno. Nessun'altra ha distribuito il suo bottino fra tanti elementi: «Il Padova sta andando fortissimo - sottolinea l'allenatore della Feralpisalò -. Sulle palle inattive va all'assalto anche con i difensori. Ha iniziato in modo deciso, è umile e sa soffrire. Ha le qualità per essere promosso direttamente in B».

In campionato a Padova la Feralpisalò ha disputato 7 partite, con 2 pareggi e sconfitte: «Cercheremo di invertire la tendenza: per la legge dei grandi numeri, può accadere. Conosciamo il nostro valore, siamo in grado di offrire una prova di rilievo come a Vicenza. Di squadre imbattibili non ne esistono, anche se il Padova è forte, segna con facilità e subisce poco o nulla», conclude Diana.